

grafica Paolo Pasetto 2015 / photo Gilles Tartevoix

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE DEL VENETO



Provincia di Vicenza

Compagnia Naturalis Labor

Un'iniziativa realizzata con  
Città di Vicenza

# DANZA D'AUTUNNO

VICENZA - CHIESA S. MARIA NOVA  
24/ 25/ 26/ 27/ 28 SETTEMBRE



sponsor



amici del festival



sponsor tecnico



media partner



## MERCOLEDÌ 24.09 / h 21

h 21 > **Kiss me hard before you go\_duets** / Balletto Teatro di Torino

Estratto da “Kiss me hard before you go” del coreografo José Reches, un duetto fluido e dinamico in cui i corpi dei danzatori viaggiano dentro ad una riflessione esistenziale che è in grado di muovere e mettere a nudo la vulnerabilità dell'essere umano.

h 21.30 > **Bromantica** / Dancehauspiù \_ Centro di Produzione della Danza

La “bromance”, un termine che trascende la semplice amicizia, assume una forma unica tra i quattro artisti. Una tessitura coreografica che alterna movimenti sincronizzati alla fluidità corporea individuale, esplorando così il potere dell'unione più intima che sorge dalla condivisione di passioni, sogni e sfide comuni.

## GIOVEDÌ 25.09 / h 21

> **PINK LADY** / Compagnia Déjàonné / **Prima regionale**

Questo lavoro si ispira liberamente alla teoria del postumano della filosofa e femminista Rosi Braidotti.

> **Leonardo da Vinci** / EgriBiancoDanza \_ Centro di Rilevante Interesse per la Danza / **Prima regionale**

Un processo creativo che si snoda fra suoni della natura ed echi di musica rinascimentale e che trae principalmente ispirazione dai disegni anatomici di Leonardo.

## VENERDÌ 26.09 / h. 21

> **Stella** / Compagnia Naturalis Labor

Roma, sabato 18 marzo 1978.

Ritrovata in un sottopassaggio in Largo Argentina una busta arancione di formato commerciale contenente una foto Polaroid: il ritratto di un uomo in maniche di camicia, una bandiera con la stella a cinque punte... e il comunicato n.1 delle Brigate Rosse.

Gli anni del desiderio e del piombo, in un frammento danzato di “Italia repubblicana” con le coreografie di Luciano Padovani.

Dopo lo spettacolo, conversazione con il prof. Roberto Cuppone, autore, regista e docente di Antropologia teatrale / Storia e teorie dell'Attore / Teatro comico presso l'Università di Genova.

## SABATO 27.09

h 21 > **Il Sale e il Pane** / Dacru Dance Company / **Prima regionale**

“Di tutte le cose che i miei corpi emotivi vogliono immaginare, l'amore è sicuramente la visione più brillante. Sul tema crescono i nostri corpi e le nostre proiezioni immaginative, una lunga sequenza di fantasie estatiche che raramente diventano realtà poiché nella pratica della complicata vita quotidiana la bellezza dei sogni e dell'amore stesso sbiadisce e spesso diventa un graffio.”

h 22 > **The Rite** / Compagnia Naturalis Labor

The Rite è un viaggio attraverso il mistero. Una lampada, agita dalla danzatrice, è simbolo totemico, è la luce nella notte, il fuoco dove scaldarsi. Tutto e sempre ci riconduce alla forma primigenia dell'essere umano: Eva. Spettacolo rivolto ad un pubblico adulto.

## DOMENICA 28.09 / dalle h 11 alle 12,30

> **Corpi confinanti** / Jessica D'Angelo / **Workshop di danza**

Attraverso un approccio libero e creativo saranno proposte pratiche ed esercizi appartenenti all'universo della danza contemporanea. Un momento da dedicare a se stessi per riconoscersi, ritrovarsi. La relazione tra i partecipanti fisica, ritmica ed espressiva crea uno stato di continua sperimentazione dove si danno vita a nuovi immaginari, danzando in quell'istante unico e irripetibile.

## DOMENICA 28.09 / h 17

> **Backing** / Hinterland Dance Theatre

Backing come appoggio, come sostegno e sottofondo, come base di un rapporto. All'interno di una relazione, di qualsiasi natura essa sia, una componente fondamentale è la capacità di sostenersi a vicenda, quotidianamente, in modo incondizionato. Con le coreografie di Fernando Pasquini.

> **Romantica** / Compagnia Bellanda

Un'atmosfera intensa e complessa, dove le relazioni femminili, familiari e repressive si intrecciano in un contesto di lotta interiore. Due sorelle diventano simboli di una lotta esistenziale, ognuna con il proprio modo di affrontare la propria singolarità.

## DOMENICA 28.09 / h 20 - 20,30 - 21 - 21,30

> **FLUX** / Compagnia Fattoria Vittadini /

**Evento Speciale per otto spettatori**

‘Flux full experience’ è uno spettacolo di danza immersivo, un'esperienza a 360° in cui virtuale e performance live collaborano alla creazione di un immaginario condiviso. È un atto percettivo, una soglia sensoriale. Una creazione che attraverso la performance dal vivo e l'immersione nella realtà virtuale esplora nuovi mondi, richiamando l'antica pratica dei viaggi sciamanici. non si guarda: si attraversa, non si interpreta: si vive. dalla superficie alla profondità, dal visibile all'ineffabile, flux full experience trasforma lo spettatore in presenza attiva, in ascolto di ciò che non ha voce, alla ricerca di connessioni con la parte più profonda dell'anima.

## INFO / PRENOTAZIONI

www.danzadautunno.org

segreteria organizzativa: cell 393 1048528

info@naturalislabor.it



Consigliamo vivamente di prenotare inviando una email a **info@naturalislabor.it** oppure acquistare i biglietti presso la Chiesa S. Maria Nova nei giorni di spettacolo dalle ore 20. I posti a sedere sono limitati e conviene quindi prenotare o acquistare il biglietto in anticipo.

## BIGLIETTI

Biglietto €12 intero / €8 ridotto

Per gli eventi speciali:

> 27/09 - **The Rite** (solo per un pubblico adulto) - H 22, posto unico €8

> 28/09 - **Flux** - 3/10. H 20 - 20,30 - 21 - 21,30

Evento per otto spettatori a cui verrà consegnato un visore multimediale.

Posto unico con prenotazione obbligatoria €8

## ABBONAMENTI

> Abbonamento **FULL** (escluso Flux, The Rite e il Laboratorio)

Spettacoli del 24 - 25 - 26 - 27 - 28. Intero €45 / Ridotto €30

> Abbonamento **CI TENGO MA NON RIESCO A TUTTI** (3 spettacoli a scelta).

Intero €30 / Ridotto €20

## CHIESA DI S. MARIA NOVA

Contrà S. Maria Nova

Santa Maria Nova è una ex chiesa conventuale di Vicenza della fine del Cinquecento attribuita all'architetto Andrea Palladio, che l'avrebbe progettata intorno al 1578, due anni prima della morte, senza poterla realizzare. Rappresenta una delle ultime opere di Palladio e l'unica architettura religiosa progettata e costruita dall'architetto nella sua città. La chiesa è a navata unica, a forma di cella di tempio antico, interamente delimitata da colonne corinzie su plinti: molto simile nell'aspetto al tempio romano di Nîmes che Palladio aveva disegnato nei Quattro Libri. La chiesa era completata e decorata con tele di artisti di spicco come Maffei, i Maganza, Andrea Vicentino e Carpioni.

È inserita dal 1994 nell'elenco dei 23 monumenti palladiani della città facenti parte dei patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.